



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale  
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO**

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** *l'art. 8 del CCNI-AFAM del 12 luglio 2011;*  
**VISTO** *l'art. 42 del CCNL del 19 Aprile 2018;*  
**SENTITO** *il parere del Consiglio Accademico in data 06/02/2020;*  
**ACQUISITE** *le linee generali fornite alle OO.SS. ed r.s.u. in sede di contrattazione  
decentrata;*  
**PRESO ATTO** *della delibera del Consiglio di Amministrazione n.4 del  
12/02/2020;*

**DECRETA**

l'adozione da parte dell'Accademia di Belle Arti di Palermo del seguente testo regolamentare:

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ ESEGUITE DALL'ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI DI PALERMO A FRONTE DI CONTRATTI O ACCORDI CON SOGGETTI  
PUBBLICI O PRIVATI**

**Articolo 1**

*(Ambito di applicazione e definizioni)*

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di produzione e di servizi - effettuati nell'ambito di contratti o accordi di seguito denominati "progetti" - produttivi di entrate, stipulati dall'Accademia di Belle Arti di Palermo con soggetti terzi, pubblici e privati, che richiedono lo svolgimento di servizi che non rientrano nelle attività istituzionali dell'Accademia, salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 del CCNI del 12 luglio 2011, compatibilmente con lo svolgimento della primaria funzione didattica e le relative modalità di determinazione e di ripartizione interna dei finanziamenti. Tali finanziamenti devono essere destinati alle attività istituzionali dell'Accademia.
2. Al fine del presente regolamento s'intende per attività per conto di terzi, a titolo non esaustivo, l'attività di ricerca e l'attività di didattica non istituzionale svolte nell'interesse di soggetti pubblici o privati e dei servizi aggiuntivi per l'utenza commissionati da terzi, in coerenza con le attività di sviluppo e valorizzazione della ricerca dell'Accademia (deliberate dal Consiglio Accademico) e con i fini della stessa. A titolo esplicativo e non esaustivo, sono considerate attività per conto di terzi le prestazioni:
  - a. di ricerca, intese come attività a prevalente finalità innovativa in campo artistico e multimediale, nel metodo o nel merito, a livello teorico e/o pratico;
  - b. di didattica non istituzionale, intese come corsi, master e seminari di qualificazione professionale e di aggiornamento, effettuati su richiesta di soggetti terzi, pubblici o privati, e svolti anche in collaborazione con soggetti diversi, che non siano previsti dagli ordinamenti didattici a condizione che il controllo scientifico e didattico sia assicurato dai docenti e dal Consiglio accademico;
  - c. di servizi per l'utenza commissionati da soggetti pubblici o privati, dietro pagamento di un corrispettivo;

d. di consulenza di valore artistico commissionata da soggetti terzi.

3. I progetti etero finanziati riceveranno specifica delibera autorizzativa dal Consiglio Accademico e poi dal CdA, ciascun organo per quanto di competenza.

## **Articolo 2**

### ***(Oggetto dei contratti)***

1. Il presente Regolamento si applica ai progetti relativi alle prestazioni specificate all'art. 1 comma 2 che siano commissionate da soggetti esterni, nazionali e internazionali, pubblici o privati.

2. I progetti relativi alla didattica non istituzionale di cui al 1° comma, a seguito di delibera del Consiglio Accademico, sono corredati dall'indicazione del responsabile didattico e del responsabile amministrativo, da un piano delle attività comprendenti l'elenco dei partecipanti e da un piano finanziario, ad eccezione dei casi in cui sia la stessa convenzione a non richiedere un dettagliato piano finanziario, lasciando all'Istituzione la discrezionalità dell'assegnazione sulla base dei criteri indicati dal presente Regolamento che fanno riferimento all'entità e qualità delle prestazioni svolte e del livello di responsabilità.

3. L'elenco dei partecipanti e il piano finanziario possono essere modificati, in accordo con il committente previo parere del Consiglio Accademico, nel rispetto delle regole di ogni singolo progetto, dallo stesso responsabile e/o coordinatore in base alle eventuali mutate esigenze nell'esecuzione della prestazione e sulla base delle modalità deliberate all'atto dell'approvazione del progetto.

4. La responsabilità delle attività didattiche non istituzionali è affidata al personale docente afferente all'Istituto. La responsabilità amministrativa e il coordinamento delle attività amministrative è affidato al personale tecnico amministrativo non inferiore all'Area EP.

5. Nel caso in cui parte dell'attività non possa essere svolta da personale dell'Accademia, la struttura può fare ricorso a soggetti estranei, ricorrendo alla stipula di appositi contratti a termine.

## **Articolo 3**

### ***(Convenzioni-Quadro)***

1. L'Accademia può stipulare convenzioni-quadro di lunga durata con soggetti pubblici e privati, tese a realizzare collaborazioni in settori di comune interesse delle parti.

2. La competenza per le convenzioni-quadro sono affidate al Presidente o al Direttore, secondo le competenze stabilite dallo statuto ai sensi del c. 1 dell'art. 6 del DPR 132/2003 e del vigente Statuto.

3. Le convenzioni-quadro saranno disciplinate con apposite linee guida emanate dal Presidente o dal Direttore, sentito rispettivamente il Consiglio Accademico ed il Consiglio di Amministrazione.

4. Nelle convenzioni di cui al presente Regolamento non è ammessa l'inclusione di clausole che consentano all'altro contraente l'utilizzo del nome o del logo dell'Accademia di Belle Arti di Palermo a fini pubblicitari. L'eventuale utilizzo del nome o del logo dell'Accademia da parte di terzi deve essere oggetto di accordi specifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, compatibili con la tutela dell'immagine dell'Accademia.

## **Articolo 4**

### ***(Contenuto dei contratti)***

I contratti che hanno ad oggetto attività di cui al precedente art. 1, c. 2, devono indicare:

- a) l'oggetto;
- b) il corrispettivo;
- c) la/e struttura/e dell'Accademia che svolge/svolgono l'attività;
- d) il responsabile dell'attività individuato tra il personale docente e/o tecnico-amministrativo, con documentata competenza tecnico-gestionale e amministrativa;
- e) la durata, le eventuali modalità di risoluzione e/o di proroga;
- f) modalità di presentazione dei risultati.

## **Articolo 5**

### ***(Determinazione del corrispettivo/finanziamento)***

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del C.I.N. del 12 Luglio 2011 e dell'art.42 del CCNL del 19 Aprile 2018 è fissata nel 10% la somma che deve comunque affluire al Bilancio dell'Accademia di Belle Arti di Palermo come somma introitata dall'attività conto terzi.

2. La restante parte (90%) del contributo a favore dell'Accademia è ripartita, sulla scorta di criteri generali, fra le spese generali e i compensi destinati al personale.

Il finanziamento verrà riscosso e imputato in un articolo di bilancio appositamente previsto — in entrata — mentre le spese generali e del personale graveranno — in uscita — su due distinti articoli. Nel capitolo relativo alle spese generali rientrano in via esemplificativa:

- a. le spese per l'eventuale acquisto di nuove apparecchiature tecniche funzionali al progetto, fino alla capienza dell'articolo interessato;
- b. le spese per materiali di consumo e servizi;
- c. le spese sostenute per viaggi fuori sede inerenti al progetto;
- d. le spese per uso locali (spese energetiche, pulizie, sorveglianza, sicurezza, canoni di locazione e condominiali);
- e. eventuali altri costi ivi compresi oneri previsti dalla legge.

Sul fondo relativo al personale coinvolto nell'attività conto terzi, graveranno tutte le spese riguardanti:

- a. compensi dovuti al personale docente;
  - b. compensi dovuti al personale impiegato per l'esecuzione prestazione amministrativa;
  - c. compensi dovuti alle possibili collaborazioni esterne.
3. L'eventuale economia derivante dallo svolgimento delle prestazioni rimane a disposizione dell'Accademia.

#### **Articolo 6**

##### ***(Determinazione dei compensi)***

1. La remunerazione a favore del personale che svolge la prestazione oggetto del contratto, avverrà entro i limiti previsti dalla Tabella A allegata al presente regolamento che fa parte integrante del medesimo e secondo le modalità di cui al successivo articolo.

2. Il responsabile didattico ed il responsabile amministrativo vigilano per favorire la massima partecipazione del personale e per garantire un'equa opportunità di maggior guadagno nel rispetto dei criteri del contratto d'istituto e tutte le norme ad esso riferite.

3. Per le attività previste nel CCNL AFAM al personale Tecnico amministrativo direttamente coinvolto nelle attività conto terzi, non potranno essere riconosciute, né compensate, più di n. 50 ore annue di lavoro eccedente al normale monte ore di servizio, salvo casi eccezionali specificatamente autorizzati.

#### **Articolo 7**

##### ***(Remunerazione del personale)***

1. Il personale coinvolto nei progetti ha diritto alla remunerazione sia per le attività svolte al di fuori del proprio orario di lavoro sia per le prestazioni svolte durante l'orario di lavoro ordinario, nel qual caso non è possibile prevedere un impegno annuo complessivo superiore al 30% dell'intero impegno lavorativo ordinario annuo.

2. Non si possono erogare compensi accessori al personale fino a quando non è stata completata e, ove previsto, rendicontata l'attività oggetto del progetto. In caso di previsione di fasi di sviluppo delle attività, non si possono erogare i relativi accessori fino a quando le stesse non siano definitivamente concluse e non siano stati introitati i relativi finanziamenti. Tale norma è derogabile solo ed esclusivamente nei casi in cui la normativa dell'ente finanziatore imponga in modo tassativo regole diverse.

3. La remunerazione effettiva del personale non può eccedere l'ammontare del finanziamento al netto di tutti i costi sostenuti e degli oneri a carico della Pubblica Amministrazione.

4. L'entità dei compensi per le attività previste dal presente Regolamento, attribuibile al personale, è definita in relazione alle categorie sotto indicate:

- al livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;
- al tempo dedicato allo svolgimento della prestazione;
- alla tipologia dei compiti attribuiti;
- alla categoria di appartenenza (vedi tabella A).

## **Articolo 8**

### ***(Finanziamenti esclusi dai prelievi sulle entrate)***

Sono esclusi dai prelievi sulle entrate:

- a) i finanziamenti dal Fondo Sociale Europeo, nonché fondi assimilati (Regioni, Province, Comuni) che possono sostenere già le attività di competenza qualora esplicite disposizioni normative escludano i prelievi medesimi;
- b) i contributi finalizzati all'istituzione di borse di studio e per assegni di ricerca, anche nell'ambito di contratti di ricerca in cui siano espressamente previsti.

## **Articolo 9**

### **(Norme finali e transitorie)**

Il presente Regolamento entra in vigore con la sua pubblicazione all'albo e sul sito dell'Istituzione.

### Tabella A

LIMITE MASSIMO ANNUO DEL COMPENSO LORDO TABELLARE SPETTANTE AL PERSONALE DOCENTE E T.A. PER PRESTAZIONI EFFETTUATE PER PROGETTI IN CONTO TERZI DA LIQUIDARE DECORRENTI DALL 'A.A. 2019/2020:

Area	<u>MAX Corrispettivo Lordo per Dipendente</u>
DOCENTE	€ 16.000,00
Area EP	€ 14.000,00
Area 3°	€ 6.000,00
Area 2° (ex livello B)	€ 6.000,00
Area 1° (ex livello A)	€ 4.000,00

Prot.n. 10043

Palermo, 22/12/2020

F.to

***IL PRESIDENTE***

*Dott. Gianfranco Minisola*